Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3572 del 28/11/2025

La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore Failoni, ha adottato la nuova configurazione degli ambiti Apt

Dal 2026 Mori entrerà nell’ambito Garda Dolomiti

Si chiude l’iter per la ridefinizione degli ambiti territoriali delle Aziende per il turismo previsti dalla legge provinciale del 12 agosto 2020. Dopo la preadozione avvenuta a inizio novembre, oggi la Giunta provinciale ha approvato in via definitiva lo schema di regolamento che ridisegna la geografia turistica del territorio.
Il provvedimento – a firma dell’assessore all’artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca, Roberto Failoni – conferma il passaggio del Comune di Mori all’ambito numero 7, che comprende Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi. La nuova collocazione sarà operativa dal 1° gennaio 2026.

La richiesta di modifica era stata avanzata dal Comune di Mori lo scorso 20 ottobre, motivata dalla contiguità geografica e dall’affinità dell’offerta turistica con l’area dell’Alto Garda. L’istruttoria ha verificato gli elementi previsti dalla normativa – continuità territoriale, dimensionamento annuo di almeno un milione di presenze, dotazione ricettiva – riconoscendo la piena ammissibilità dell’istanza.

L’adozione definitiva giunge dopo i pareri del Consiglio delle autonomie locali (CAL) e della Seconda Commissione permanente del Consiglio provinciale.

"Il Comune di Mori, per posizione e caratteristiche, rappresenta da sempre uno dei punti naturali di collegamento tra il Garda e l’entroterra trentino, un territorio che dialoga quotidianamente con l’area gardesana sotto il profilo turistico, economico e sociale. Questa ridefinizione – afferma **l’assessore Roberto Failoni** – consentirà inoltre di ricomporre in modo organico la Val di Gresta, per metà nell’ambito del Garda, con benefici per la programmazione e la promozione turistica, rendendo più omogeneo e riconoscibile un territorio che condivide storia, relazioni e progetti comuni. Nei prossimi mesi mi confronterò anche con la Vallagarina e con le sue realtà istituzionali ed economiche, per agevolarne la positiva evoluzione e accompagnare in maniera costruttiva questa fase di transizione".

(at)